



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRANSITO SULLE STRADE AGRO-SILVO- PASTORALI (V.A.S.P.)

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'accesso e l'utilizzo della strada agro-silvo-pastorale (V.A.S.P) di proprietà pubblica e delle strade private dichiarate di "pubblica utilità", situate nel territorio comunale, sia esistenti che di previsione urbanistica, queste ultime nel caso di loro realizzazione.

L'accesso e l'utilizzo delle strade private, non dichiarate di "pubblica utilità", dovranno essere oggetto di un specifica convenzione tra la Proprietà e l'Amministrazione o gli Enti interessati.

In dettaglio, le suddette strade sono indicate nel seguente prospetto con l'indicazione della classificazione loro attribuita e la spiegazione della simbologia.

N.	NOME	CODICE VASP	DESCRIZIONE	CLASSE DI TRANSITABILITÀ	STATO
1	TORNADONE	S016182_00002	partenza da m. 793 s.l.m. ed arrivo a m. 845 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 391mt	IV	E
2	PIAN PALÙ	S016182_00003	partenza da m. 1598 s.l.m. ed arrivo a m.1605 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 1732 mt	II	E
3	PIAN PALÙ BIS	S016182_00004	partenza da m. 1591 s.l.m. ed arrivo a m.1592 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 677 mt	II	E
4	VALLE DELL'ORSO BIS	S016182_00006	partenza da m. 1107 s.l.m. ed arrivo a m.1154 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 254 mt	III	E
5	DOSSO LUNGO	S016182_00007	partenza da m. 675 s.l.m. ed arrivo a m.803 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 1884 mt	IV	E
6	DOSSO LUNGO BIS	S016182_00008	partenza da m. 736 s.l.m. ed arrivo a m. 650 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 193 mt	IV	E
7	PIAZZI	S016182_00009	partenza da m. 351 s.l.m. ed arrivo a m. 621 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 1290 mt	IV	E
8	PIAZZI BIS	S016182_000010	partenza da m. 282 s.l.m. ed arrivo a m. 480 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 685 mt	IV	E

9	PIAZZI TRIS	S016182_000011	partenza da m. 480 s.l.m. ed arrivo a m.668 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 1301 mt	IV	E
10	VALLE DELL'ORSO		Collegamento tra la viabilità VASP denominata "Valle dell'Orso bis" codice identificativo S016182_00006 e la località Tornadù in frazione di S. Vigilio partenza da m. 1154 s.l.m. ed arrivo a m. 845 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 1380 mt	IV	E
11	RONCHI - PIAN PALÙ		Collegamento tra la Malga posta in Pian De La Palù e le Località Covolo, Ronchi, Camorelli e Pra di Valle dell'Orso partenza da m. 1425 s.l.m. ed arrivo a m. 1590 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 1600 mt	IV	E
12	CASCINE SAN VIGILIO		Collegamento tra la frazione di S. Vigilio e le Località di Covolo, Ronchi, Camorelli e Pra di Valle dell'Orso partenza da m. 790 s.l.m. ed arrivo a m. 1325 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 6225 mt	IV	E
13	PIAZZE		Collegamento tra via Nazionale e Località Piazze partenza da m. 201 s.l.m. ed arrivo a m. 275 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 531 mt	IV	E
14	MONTI-PIAN DEL TERMEN		Collegamento Monti e Località Pian del Termen innesto VASP S016182_00003 partenza da m. 812 s.l.m. ed arrivo a m. 1605 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 4010 mt	IV	E
15	MALGA PIAN PALÙ – MAGNOLINI		Collegamento dalla Malga posta in Pian de la Palù vero il rifugio Magnolini partenza da m. 1591 s.l.m. ed arrivo a m. 1598 s.l.m., lunghezza complessiva pari a circa 525 mt	IV	E

Legenda:

CLASSE DI TRANSITABILITÀ: vedere prospetto art. 12.

Le strade comunali di cui al presente articolo sono individuate in apposito allegato cartografico, riportante anche la posizione dei toponimi di riferimento, ed adeguatamente pubblicizzato dall'Amministrazione Comunale.

Le strade di futura realizzazione dotate dei requisiti di cui al primo capoverso saranno assoggettate al presente regolamento mediante semplice aggiornamento del medesimo sia nel testo che nella cartografia, da effettuarsi e pubblicarsi a cura dell'Ente.

Art. 2 Soggetto gestore

Soggetto gestore della strada agro-silvo-pastorale (V.A.S.P) di cui all'art. 1, è l'Amministrazione Comunale del Comune di Rogno (BG) qui di seguito denominato semplicemente Proprietà.

Tali soggetti potranno di volta in volta delegare la gestione delle suddette strade ad un altro organo di gestione (ad esempio il Consorzio Forestale, ERSAF, ecc..), qui di seguito denominato semplicemente Gestore.

L'amministrazione può altresì affidare parte delle proprie funzioni gestionali, anche limitatamente a singole strade o tratti di strada, a soggetti terzi, istituzionali o privati, mediante specifico atto di convenzione o delega.

L'indicazione del Gestore di ciascuna strada è contenuta nel testo del presente articolo e sulla segnaletica di cui al successivo art. 3.

Art. 3 Chiusura con cartello

Il divieto di circolazione è reso noto al pubblico mediante apposizione di idoneo segnale riportante la normativa di riferimento (Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 art. 59 e successive varianti) e gli estremi del presente regolamento, da effettuarsi a cura del Gestore.

Art. 4 Chiusura con barriera

La proprietà mediante apposito atto potrà chiudere con idonea barriera munita di chiave le strade di cui all'art. 1 del presente regolamento, qualora lo ritenga opportuno per motivi di tutela e difesa del suolo e soprassuolo forestale, nonché di persone o cose.

Qualora la strada sia chiusa con barriera, il titolare del permesso di transito ha l'obbligo:

- ✓ di richiudere la medesima dopo ogni passaggio, in modo da non consentire ad altri automezzi non autorizzati di superare in concomitanza lo sbarramento;
- ✓ di detenere le chiavi della eventuale barriera con il divieto di riproduzione delle stesse e di loro cessione a persone non autorizzate.

Art. 5 Ordinanza di chiusura

La proprietà, nel caso di situazioni di pericolo, dissesti, calamità naturali ecc, dovrà tempestivamente emanare un'Ordinanza di chiusura al transito estesa anche ai titolari di permessi.

L'Ordinanza dovrà essere esposta all'inizio della strada dove è stata posizionata la segnaletica di divieto di circolazione.

Art. 6 Pubblico transito

Il rilascio dell'autorizzazione al transito di ciclomotori, motoveicoli ed autoveicoli sulle strade agro-silvo-pastorali non costituisce elemento di apertura delle medesime al pubblico transito sottoposto alla vigente normativa del Codice della Strada.

Art. 7 Domanda di autorizzazione al transito

La domanda di autorizzazione al transito deve essere presentata alla Proprietà o al Gestore.

Essa dovrà sempre contenere:

- ✓ le generalità del richiedente;
- ✓ le generalità di eventuali altre persone da abilitare al transito come da successivo art. 8;
- ✓ l'elenco dei mezzi motorizzati di proprietà dell'intestatario e delle eventuali persone di cui al sopraccitato punto con l'indicazione del numero di targa, marca e modello e fino ad un massimo di 5 (cinque) mezzi;
- ✓ le motivazioni analitiche della richiesta;
- ✓ la denominazione della strada e della località da raggiungere;
- ✓ l'arco temporale relativo al bisogno d'uso come da successivo art. 16.

Il richiedente per la categoria d'utenza B2 (vedasi art. 8) dovrà indicare tutte le strade interessate dall'attività e per le categorie d'utenza B3 e B4 potranno essere indicate fino ad un massimo di 3 strade;

L'utente potrà compilare la predetta domanda utilizzando il facs-simile presente sul sito del Comune di Rogno - www.comune.rogno.bg.it nell'home page - sezione uffici documenti cliccare la voce come fare per – Polizia locale e amministrativa - Richiesta autorizzazione transito sulle strade agro-silvo-pastorali

Art. 8 Rilascio dell'autorizzazione al transito.

L'autorizzazione viene rilasciata dalla Proprietà o dal Gestore entro 10 giorni dalla presentazione della domanda e qualora sussistano i requisiti necessari su apposito modello conforme all'allegato, da collocarsi sul veicolo in maniera ben visibile e di facile verifica per eventuali controlli.

Detto permesso abilita la circolazione dei mezzi autorizzati.

Nell'autorizzazione saranno indicati:

- a) l'intestatario del permesso;
- b) eventuali altre persone diverse dall'intestatario, purchè legati all'intestatario da uno dei seguenti vincoli di parentela:
 - discendente di primo grado
 - collaterale di primo grado (coniuge);
- c) l'elenco dei mezzi motorizzati di proprietà dell'intestatario e delle eventuali persone di cui al sopraccitato punto b) con l'indicazione del numero di targa, marca e modello e fino ad un massimo di cinque.

Il permesso abilita uno dei soggetti come sopra evidenziati (intestatario o altra eventuale persona di cui al punto b) alla guida dei mezzi elencati sul permesso. Sul mezzo stesso potranno essere trasportate, compatibilmente con le norme vigenti in materia di circolazione stradale, anche eventuali persone non rientranti nella fattispecie oggetto del presente regolamento.

L'intestatario del permesso potrà inoltre richiedere in qualsiasi momento un permesso specifico, da rilasciare a un solo soggetto diverso da quello indicato sullo stesso, per un solo mezzo, in considerazione di esigenze particolari quali il trasporto di legna o materiali vari, indicando anche il periodo di validità di detto permesso specifico.

Nel caso di strade agro-silvo-pastorali che riguardano più Comuni o Enti, l'autorizzazione va rilasciata dalla Proprietà o dal Gestore interessato dal tratto principale, e si intende comunque valevole per l'intero percorso fino al raggiungimento della località indicata nel provvedimento autorizzativo. Copia dell'autorizzazione e del contrassegno andrà trasmessa entro 10 giorni dal rilascio alla/e Amministrazione/i Comunale/i interessata/e, a disposizione per eventuali riscontri da parte del personale di vigilanza di cui al successivo art. 20.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla verifica da parte della Proprietà o del Gestore della rispondenza fra le categorie d'uso dichiarata dal richiedente e le categorie d'utenza di seguito elencate ed autorizzate al transito con veicoli a motore in deroga al divieto di circolazione:

- A1) proprietari o affittuari (con contratto d'affitto regolarmente registrato) degli immobili serviti dalla strada e nei casi di strade di privati dichiarate di "pubblica utilità" i proprietari dell'infrastruttura;
- B1) personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;
- B2) soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate;
- B3) soggetti privati che svolgono attività venatoria debitamente documentate e autorizzate;

B4) soggetti privati che svolgono attività di raccolta di piccoli frutti del sottobosco, funghi e tartufi debitamente documentate e autorizzate;

B5) esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;

C1) esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico-professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili;

C2) esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa);

D1) esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purchè debitamente documentate;

D2) esigenze legate all'accesso a malghe che usualmente commercializzano i prodotti dell'alpeggio, ed esigenze legate all'accesso delle attività ricettive;

D3) esigenze logistiche legate all'effettuazione di manifestazioni, ricorrenze e ritrovi a carattere sociale, ricreativo e sportivo, e che per loro natura e portata non contrastino con le finalità di cui all'art.1 del R.D. 30/12/23 n. 3267 (Sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme di cui agli artt. 7 e 8, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque);

E1) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche, manifestazioni cinofile, ecc...;

La Proprietà o il Gestore, provvederà al rilascio di un'autorizzazione unitaria per la categoria d'utenza E1 e per la categoria d'utenza B3 relativamente alla caccia di selezione al cinghiale di pubblica utilità.

Nelle autorizzazione delle categorie d'utenza B3 e B4 saranno concesse un massimo di tre strade.

Nel caso specifico di autorizzazione giornaliera l'Ente può rilasciare un numero massimo di 20 permessi al giorno, gli stessi potranno essere richiesti direttamente all'Ente preposto ovvero ad eventuali soggetti/attività autorizzati con apposita convenzione.

Ai proprietari e residenti in edifici a destinazione residenziale permanente, unicamente serviti da strade agro-silvo-pastorali, potranno essere rilasciate autorizzazioni al transito con un numero di persone e mezzi pari a quelli facenti parte del nucleo familiare.

Art. 9 Rilascio dell'autorizzazione su terreni del demanio regionale

La Regione, tramite l'Ente al quale ha affidato la gestione del demanio (ERSAF, Ente Parco, ecc), rilascia le autorizzazioni come previsto all'articolo 8 per tutte le strade agro-silvo-pastorali ricadenti sui terreni appartenenti al patrimonio forestale della Regione.

Inoltre potrà concedere specifiche autorizzazioni temporanee, comunque di durata non superiore all'anno solare, per attività di studio e di ricerca connesse alle tematiche ecologico-ambientali

Art. 10 Registro dei permessi.

La Proprietà o il Gestore provvederà ad annotare su apposito registro tutti i dati dei singoli permessi rilasciati con indicazione del periodo di validità e l'importo incassato.

Art. 11 Mezzi autorizzati al transito.

Sulle strade agro-silvo-pastorale in oggetto potranno circolare soltanto i ciclomotori, i motoveicoli, i mezzi agricoli, mezzi d'opera e gli autoveicoli che, oltre ad essere idonei ed adeguati alla classe di transitabilità di cui alla direttiva Regionale sulle strade forestali, siano in regola con la vigente normativa amministrativa e di sicurezza in materia di circolazione stradale(D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada").

I predetti mezzi dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa così come previsto dalla legge 990 del 24/12/69.

Sulle strade agro-silvo-pastorale è vietato sostare nelle piazzole di scambio ed occupare o transitare in aree esterne alla sede transitabile.

Le strade agro-silvo-pastorali non sono omologate; pertanto sulle stesse potranno transitare solo mezzi adeguati, a proprio rischio e pericolo, senza alcuna responsabilità da parte del Gestore.

Art. 12 Limiti di transito

Gli automezzi di servizio dovranno transitare a velocità moderata non superiore a 30 km/h.

Per quanto riguarda il limite di peso a pieno carico, il riferimento è alle classi di transitabilità di cui alla Direttiva Regionale sulle strade forestali.

Classe di transitabilità	Fattore di transitabilità		Largh. Minima (m)	Pendenza %			Raggio tornanti (m)
	Mezzi	Carico ammissibile (q.)		Prevalente	Massima		
					F. naturale	F. stabilizzato	
I	Autocarri	250	3,50	<10	12	16	9
II	Trattori con rimorchio	200	2,50	<12	14	20	8
III	Trattori piccole dimensioni	100	2,00	<14	16	25	6
IV	Piccoli automezzi	40	1,80	>14	>16	>25	<6

Art. 13 Deroghe ai limiti di persone e peso trasportati

In casi specifici debitamente motivati, la Proprietà o il Gestore potrà autorizzare il trasporto di mezzi eccedenti rispetto a quanto previsto dai precedenti artt. 11 e 12.

In particolare nel caso di una deroga ai limiti di peso relativamente alle categorie di utenza A1, A2, A3 e C1 di cui al precedente art. 8, il Gestore potrà prevedere la sottoscrizione di una specifica polizza fidejussoria, come da successivo art. 17.

Art. 14 Esenzioni ai limiti di transito

Non sono soggetti ad alcuna limitazione di transito sulle strade agro-silvo-pastorali indicate nel presente regolamento:

- ✓ gli autoveicoli di proprietà dello Stato, della Regione, della Provincia di Bergamo, della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, del Comune di Rogno nonché i mezzi di soccorso che per motivi di servizio e/o controllo abbiano necessità di transitare sulla strada agro-silvo-pastorale in argomento;
- ✓ gli Agenti della Forza Pubblica, i Carabinieri, la Polizia Giudiziaria, la Polizia Municipale, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato, le Guardie Venatorie Provinciali, le Guardie Ecologiche Volontarie e i volontari del gruppo di Protezione Civile (solo se a bordo di automezzi di proprietà dell'Ente di rispettiva appartenenza).

Art. 15 Sanzioni

Chiunque acceda senza permesso su detta strada agro-silvo-pastorale è soggetto alla sanzione amministrativa di cui agli artt. 59 e 61, della L.R. 05/12/2008, n.31 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare verrà inflitta la sanzione amministrativa comportante il pagamento di una somma da euro 150 a euro 750 con immediata interruzione del transito e la denuncia penale per il reato di cui all'art. 650 Codice Penale.

L'inosservanza delle norme del presente regolamento, accertata a carico di persone a cui è consentito il transito, è punita con la sanzione amministrativa da euro 150 a euro 300. L'Amministrazione Comunale in caso di comprovata e ripetuta infrazione, può sospendere o revocare l'autorizzazione al transito.

Tra le infrazioni vanno ricomprese la contraffazione, l'alterazione, la modifica o la correzione dei permessi rilasciati, il transito in presenza di Ordinanza di chiusura.

Art. 16 Periodo di validità delle autorizzazioni

Il periodo di validità delle autorizzazioni dovrà essere strettamente limitato alle necessità temporali d'uso dichiarate e non potrà superare, in ogni caso, l'anno solare;

- ✓ per la categoria di utenza di tipo A1 il periodo di validità delle autorizzazioni è annuale.
- ✓ per le categorie di utenza di tipo B1, B2, B3, B4 e C1 il periodo di validità delle autorizzazioni dovrà essere strettamente limitato alle necessità temporali d'uso dichiarate e non potrà superare, in ogni caso, i sei mesi.
- ✓ per le categorie d'utenza autorizzate in base alle esigenze di tipo C2 e D1 il permesso di transito può avere validità variabile fino ad un massimo di 10 giorni eventualmente rinnovabile;
- ✓ per le categorie di utenza di tipo D2, D3 e E1 il permesso al transito deve avere validità giornaliera;
- ✓ per le categorie di utenza di tipo B3, B4, C2 hanno la facoltà di usufruire del permesso al transito con validità giornaliera.

Nel caso specifico della categoria di utenza C1 (in particolare per taglio boschi e trasporto di materiale per lavori edili) il richiedente dovrà specificare il tipo di lavoro svolto, il mezzo utilizzato per il transito e il carico massimo, il titolare abilitato al trasporto del mezzo ed il periodo di svolgimento dei lavori.

Art. 17 Polizza fidejussoria.

La Proprietà o il Gestore competenti al rilascio dell'autorizzazione potrà richiedere, di volta in volta e subordinatamente al tipo di complessità dei lavori "con particolare riferimento al punto C1 dell'art. 8", la sottoscrizione e presentazione di una polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all'infrastruttura (sede stradale, manufatti ecc.) causati dall'impresa e comprensiva di tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere di ripristino.

Art. 18 Manifestazioni

Per esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche, di interesse pubblico la Proprietà o il Gestore potrà, per il solo giorno in oggetto, consentire la libera circolazione sulla strada interessata dalla manifestazione mediante specifico atto definendo le modalità di accesso, percorrenza e sosta e dandone comunicazione agli Enti competenti almeno 15 giorni prima della data di svolgimento.

A tal fine andranno poste in essere lungo la strada agro-silvo-pastorale tutte le segnalazioni e le indicazioni utili per un corretto accesso, percorrenza e sosta da parte degli utenti.

Art. 19 Competizioni

Gare di ciclocross, mountain-bike, moto trial, quadriciclo, ecc. nonché attività escursionistiche guidate con mezzi a motore idonei al transito, potranno essere autorizzate dalla Proprietà o dal Gestore mediante una specifica convenzione con gli organizzatori

In tale atto si dovranno prevedere i tempi e i modi del ripristino dello stato dei luoghi prevedendo, subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione, la sottoscrizione di una polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all'infrastruttura (sede stradale, manufatti, ecc...), causati dalla manifestazione e dalle attività connesse.

Art. 20 Vigilanza

Le funzioni di vigilanza e di accertamento delle violazioni sono esercitate dai soggetti indicati nel comma 1 dell'art. 61 della L.R. 05/12/2008, n.31, che recita "Le funzioni di vigilanza e di accertamento delle violazioni relative all'attuazione del presente titolo sono esercitate dal corpo forestale regionale, dal corpo forestale dello Stato, dalle guardie dei parchi regionali, dalle guardie boschive comunali, dagli agenti della polizia locale. Tali funzioni possono essere attribuite alle guardie ecologiche volontarie, di cui alla legge regionale 28 febbraio 2005, n. 9 (Nuova disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), che abbiano frequentato corsi di formazione sugli aspetti selvicolturali e normativi in materia forestale."

Art. 21 Danni

Tutti i possessori dei permessi per il transito sulla strada agro-silvo-pastorale di cui al presente regolamento, a termine dell'articolo 2043 del Codice Civile, sono responsabili di eventuali danni a persone ed a cose, sollevando il Gestore da qualsiasi responsabilità.

Art. 22 Manutenzione

La manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale è a carico della Proprietà o del Gestore.

A tale scopo verrà istituito un apposito fondo vincolato a questa destinazione.

L'ammontare dell'importo da versare da ogni soggetto autorizzato sarà stabilita dalla Proprietà o del Gestore con apposito atto deliberativo.

Resta comunque inteso che l'entità degli interventi di manutenzione ordinaria che potrà realizzare la Proprietà o il Gestore sono necessariamente vincolati alla disponibilità in bilancio sull'apposito capitolo.

Art. 23 Convenzione

Le attività terziarie connesse alle viabilità agro-silvo-pastorale, avranno la possibilità di chiedere stipula di convenzione con la Proprietà o il Gestore per gli eventuali fruitori dei servizi.

La Proprietà o il Gestore per gli eventuali importi corrispettivi avrà la facoltà di chiedere di svolgere lavori ed opere di manutenzione da realizzarsi sul tratto di viabilità interessato dal transito dei fruitori dei servizi.

Art. 24 Classificazione

La classificazione di cui alla Legge Regionale 29 giugno 1998, n. 10 art. 7 comma 2 è effettuata dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi sentito il Comune di Rogno (BG).

Per le strade private la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi procederà alla classificazione su richiesta del/i proprietario/i.

Entro il mese di febbraio di ogni anno la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi redige apposita proposta per l'individuazione, la revisione o l'aggiornamento degli elenchi delle strade agro-silvo-pastorali, evidenziandone il tracciato su apposita cartografia 1:10.000.

Tale proposta è pubblicata all'albo comunale per 15 giorni.

Contro di essa ed entro la scadenza di pubblicazione potranno da chiunque essere avanzate osservazioni e opposizioni da depositarsi presso la Segreteria del Comune.

Art. 25 Giornata delle strade

Il Gestore ha facoltà di istituire a le "GIORNATE DELLE STRADE", da svolgersi ogni anno nel periodo primaverile e in giorni non lavorativi al fine di provvedere alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità di cui al presente Regolamento.

Art. 26 Controlli

Il Gestore della strada agro-silvo-pastorale effettuerà le verifiche preventive e finali atte a determinare la natura e l'entità dei danni arrecati alla medesima nonché la natura e l'entità del ripristino. Quanto sopra con particolare riferimento agli artt. 13, 17 e 19.

**All'Amministrazione Comunale
di ROGNO (Bg)**

OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO SULLE STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ (_____) in via _____
telefono: _____ e-mail: _____

Visto il Regolamento comunale per il transito sulle strade agro-silvo-pastorali del Comune di Rogno, approvato con deliberazione consiliare n. _____ del _____ reso edotto che tali strade non sono omologate per il pubblico transito e che la percorrenza è a proprio rischio e pericolo, sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'amministrazione comunale di Rogno per qualunque fatto che possa verificarsi durante il transito sulle strade suddette,

CHIEDE

1. il rilascio dell'autorizzazione al transito sulle strade agro-silvo-pastorali del territorio Comunale di ROGNO denominata: _____;
2. che l'autorizzazione abbia la durata di giorni / mesi _____;

DICHIARA

1. sotto la propria responsabilità di trovarsi nelle condizioni di cui alla categoria di seguito contrassegnata:
 - A1) proprietari o affittuari (con regolare contratto d'affitto) degli immobili serviti dalla strada e nei casi di strade di privati dichiarate di "pubblica utilità" i proprietari dell'infrastruttura;
 - B1) personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;
 - B2) soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate;
 - B3) soggetti privati che svolgono attività venatoria
 - da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;
 - non da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;
 - B4) soggetti privati che svolgono attività di raccolta di piccoli frutti del sottobosco, funghi e tartufi debitamente documentate e autorizzate;
 - B5) esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;
 - C1) esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico-professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili;
 - C2) esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa);
 - D1) esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico- ambientali purchè debitamente documentate;
 - D2) esigenze legate all'accesso a malghe che usualmente commercializzano i prodotti dell'alpeggio, ed esigenze legate all'accesso delle attività ricettive;

- D3) esigenze logistiche legate all'effettuazione di manifestazioni, ricorrenze e ritrovi a carattere sociale, ricreativo e sportivo, e che per loro natura e portata non contrastino con le finalità di cui all'art.1 del R.D. 30/12/23 n. 3267 (Sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme di cui agli artt. 7 e 8, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque);
- E1) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche, manifestazioni cinofile, ecc...;

2. di autorizzare alla guida dei mezzi, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento comunale per il transito sulle strade agro-silvo-pastorali, le sotto elencate persone:

Cognome	Nome	Luogo e Data di Nascita	Residenza

SI IMPEGNA al pagamento, contestualmente alla sottoscrizione della presente, del contributo pari a € _____ per il mantenimento e/o miglioramento della strada agro-silvo-pastorale.

CARATTERISTICHE DEL VEICOLO:

N.	Modello	Targa	Proprietà

SI IMPEGNA AD ESPORRE sul proprio veicolo ed in modo visibile l'autorizzazione rilasciata;

Rogno, li _____

In fede

Informativa sul trattamento dei dati personali (articolo 13 del d.lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n.196/2003 si rende noto che i dati forniti con la presente istanza verranno trattati esclusivamente per la valutazione in merito alla concessione dell'autorizzazione e del contrassegno, come richiesti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato manualmente e in maniera informatica. Il conferimento dei dati indicati è obbligatorio per consentire la valutazione dell'istanza secondo i requisiti indicati dall'articolo 381 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni; nel caso in cui le informazioni richieste ai sensi della norma citata fossero incomplete, l'amministrazione non è tenuta a dar seguito al procedimento. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno diffusi a terzi soggetti. In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Con la firma della presente istanza e previa lettura di quanto in essa contenuto, lei presta il consenso al trattamento dei dati secondo le finalità e con le modalità sopra descritte.

ALLEGATO B - MODELLO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

AUTORIZZAZIONE N. _____

Per il transito veicoli a motore sulle strade agro-silvo-pastorali ai sensi del Regolamento Comunale vigente in materia

Strada			
Categoria			
Validità	dal		al
Targa veicolo			
Rilasciata a			
Nato a		il	
Altre persone autorizzate alla guida:			
Data del rilascio			
Rinnovo			

ALLEGATO C - MODELLO PASS CON VALIDITÀ GIORNALIERA



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

PERMESSO N. _____

**AUTORIZZAZIONE TRANSITO SU STRADE
AGRO-SILVO-PASTORALI**

Strada	
Categoria	
Targa veicolo	
Rilasciata a	

AUTORIZZAZIONE VALIDITÀ PER IL GIORNO

___ / ___ / _____

